

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 608

**FEAMP 2014/2020. Mis. 1.26 Innovazione - Reg. UE n. 508/2014, Art. 26. Approvazione progetto denominato "ANALISI STATO PORTI PUGLIESI-FABBISOGNI-ADEGUAMENTO-EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE" Schema di Convenzione con Agenzia regionale Strategica Sviluppo Ecosostenibile Territorio (ASSET). Variazione Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.**

Il Presidente, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici, confermata dal Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca in uno al Dirigente del Servizio Programma FEAMP, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, visto il parere del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale apposto in calce al presente Atto, riferisce quanto segue.

del Considerato che il Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (PO FEAMP), con specifico riferimento alla Priorità 1 - Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze – prevede interventi in favore della sostenibilità e della crescita inclusiva della pesca.

Atteso che, attraverso la misura 1.26 – Innovazione (art. 26 Reg. UE n. 508/2014) – il PO FEAMP sostiene progetti finalizzati al miglioramento o all'innovazione di prodotti, attrezzature, processi e tecniche di produzione, sistemi di gestione e di organizzazione.

Vista la Legge Regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale" con la quale la Regione Puglia, in armonia e in coerenza con la legislazione comunitaria e statale e con le disposizioni regionali in materia di tutela e salvaguardia della risorsa idrica, sostiene azioni di innovazione e sviluppo ambientale, economico e sociale, nei settori della pesca e dell'acquacoltura, in un'ottica integrata.

Vista la Legge Regionale 2 novembre 2017, n. 41 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)" con cui è stata disposta la soppressione dell'AREM e l'istituzione della nuova Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET).

Visti, in particolare:

- l'art. 2, comma 1, che definisce ASSET quale organismo tecnico-operativo a supporto della Regione;
- l'art. 2, comma 2, che definisce ed elenca le finalità istituzionali proprie di ASSET;
- l'art. 2, comma 3 che indica i compiti affidati ad ASSET per il perseguimento delle suddette finalità istituzionali, tra i quali quello di supporto tecnico alla Regione Puglia, agli enti regionali, agli enti locali pugliesi nonché ai concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva e valutazione dei progetti ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici).

Considerato che l'ASSET si occupa dell'*engineering* pubblico, della pianificazione strategica, della programmazione integrata, della progettazione e attuazione di opere pubbliche per la Regione Puglia anche in collaborazione con altre strutture regionali e/o Enti di Ricerca.

Considerato che il progetto denominato "ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE" (**Allegato A**) mira a sviluppare o

introdurre sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati, con specifico riguardo alla portualità dedicata alla pesca, attraverso:

- la ricognizione delle infrastrutture e dei luoghi di sbarco ubicati lungo le coste pugliesi;
- la disamina delle eventuali criticità e l'individuazione dei reali fabbisogni in termini di servizi, lavori e infrastrutture;
- l'individuazione di soluzioni e azioni utili all'efficientamento della filiera della pesca e la sua innovazione;
- la realizzazione di uno studio di analisi circa lo stato dei porti pescherecci pugliesi esistenti.

Considerato che è stato espresso l'indirizzo politico, in atti, di assegnare all'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) i compiti e le funzioni descritti in progetto.

Preso atto dell'esito positivo di valutazione del progetto "ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE" predisposto dal Responsabile di Misura e in atti, il quale conferma che:

- il progetto si presenta coerente con gli obiettivi posti dalla misura 1.26 in quanto mira a sviluppare e/o introdurre sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati, innanzitutto, attraverso l'analisi della situazione di fatto dei porti pugliesi, con specifico riguardo alla portualità dedicata alla pesca;
- l'obiettivo di progetto persegue l'interesse pubblico comune alle parti ed è coerente con le rispettive finalità istituzionali; le Parti condividono, infatti, l'esigenza relativa alla realizzazione di uno studio di analisi circa lo stato dei porti pescherecci pugliesi esistenti attraverso la ricognizione delle infrastrutture e dei luoghi di sbarco, la disamina delle eventuali criticità e l'individuazione dei reali fabbisogni in termini di servizi, lavori e infrastrutture, per l'efficientamento della filiera della pesca e la sua innovazione;
- le analisi oggetto dell'iniziativa approvata si fonderanno su una verifica delle infrastrutture e dei luoghi di sbarco esistenti, sull'esame delle criticità e sull'individuazione dei reali bisogni degli operatori per quanto riguarda i servizi, i lavori e le infrastrutture;
- il progetto è altresì ammissibile ai contributi previsti dalla Misura 1.26 "Innovazione" del PO FEAMP per la somma complessiva di € 1.393.300,00 (oltre un cofinanziamento dell'ASSET di € 47.700,00, per un costo totale di progetto ammissibile pari a € 1.441.000,00);
- Il costo complessivo del progetto è di € 1.441.000,00, ripartiti fra ASSET per € 1.386.000,00 (di cui € 47.700,00 di cofinanziamento della stessa Agenzia) e la Regione Puglia per € 55.000,00 è da intendersi quale contributo alle spese vive o dirette così come individuate da progetto ed effettivamente sostenute.

Considerato che è stato condiviso lo schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) (**Allegato B**).

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

Rilevato che l'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126, dispone che ... (omissis)... " nel corso dell'esercizio la giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione (omissis);

Vista la L.R. n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”.

Vista la L.R. n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”.

Vista la DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

Vista la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

***Viene apportata la variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 approvato con D.G.R. n. 55/2020, per complessivi euro 1.393.300,00, come di seguito esplicitato:***

**CRA:** 64 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale  
03 – Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca

**Tipo Bilancio**                      **AUTONOMO**

**APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Il presente provvedimento comporta, dunque, l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 208.995,00, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 “Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (Art. 54, comma 1 lett. A - L.R. N. 28/2001)” del bilancio regionale, da trasferire quale competenza sui capitoli di pertinenza FEAMP come di seguito descritti:

CRA	CAPITOLO	Missione, Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ 208.995,00	0,00	
66.03	<b>U1110020</b>	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- 208.995,00
64.03	<b>U1167500</b>	<b>QUOTA REGIONE</b> PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	16.3.1	U.1.03.02.02	+8.250,00	+8.250,00
64.03	<b>U1167504</b>	<b>QUOTA REGIONE</b> PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	16.3.2	U.2.03.01.02	+200.745,00	+200.745,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Lo spazio finanziario pari a complessivi € 208.995,00 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020.

<b>Tipo Bilancio</b>	<b>VINCOLATO</b>
----------------------	------------------

#### VARIAZIONE DI BILANCIO

##### **1 - PARTE ENTRATA**

*Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:*

**1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti**

<b>ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente</b>	<b>RICORRENTE</b>
--	-------------------

CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GE- STIONALE SIOPE	VARIAZIONE E.F. 2020 COMPETENZA E CASSA
E2053500	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014 - 2020. - DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015.	2.105	E.2.01.05.01.999	+ 27.500,00
E2053501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014 - 2020. - DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015.	2.101	E.2.01.01.01.001	+ 19.250,00
E4053400	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. - Quota di cofinanziamento UE	4.200	E.4.02.05.99.999	+669.150,00
E4053401	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) 2014 - 2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015. -Quota di cofinanziamento STATO a carico del Fondo di rotazione.	4.200	E.4.02.01.01.001	+ 468.405,00

**TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:**

1) Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitori certi: per i capitoli 2053500 e 4053400: Unione Europea; per i capitoli 2053501 e 4053401: STATO – Ministero Economia e Finanze

**2 - PARTE SPESA**

TIPO SPESA: RICORRENTE

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE ID. TRANSAZ. (PUNTO 1 ALL. 7 D. LGS. N.118/11)	CODICE ID. TRANSAZ. (PUNTO 2 ALL. 7 D. LGS. N.118/11)	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2020 COMPETENZA E CASSA
U1164000	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015- SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	16.3.1	3	3	U.1.03.02.02	+ 27.500,00

<b>U1164500</b>	<i>QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA</i>	16.3.1	3	4	U.1.03.02.02	<b>+ 19.250,00</b>
<b>U1164004</b>	<i>QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI</i>	16.3.2	3	3	U.2.03.01.02	<b>+669.150,00</b>
<b>U1164504</b>	<i>QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI</i>	16.3.2	3	4	U.2.03.01.02	<b>+ 468.405,00</b>

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 56 del 30/12/2019 in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 1.393.300,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, Referente dell'Autorità di Gestione (RADG) FEAMP 2014/2020 nazionale**, giusta D.G.R. n. 2285/2019, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

<b>CAPITOLI DI ENTRATA</b>	<b>E.F. 2020</b>	<b>TOTALE</b>
<b>E2053500</b>	27.500,00	27.500,00
<b>E2053501</b>	19.250,00	19.250,00
<b>E4053400</b>	669.150,00	669.150,00
<b>E4053401</b>	468.405,00	468.405,00
	<b><u>1.184.305,00</u></b>	<b><u>1.184.305,00</u></b>

<b>CAPITOLI DI SPESA</b>	<b>E.F. 2020</b>
<b>U1164000</b>	<b>27.500,00</b>
<b>U1164500</b>	<b>19.250,00</b>

<b>U1167500</b>	<b>8.250,00</b>
<b>U1164004</b>	<b>669.150,00</b>
<b>U1164504</b>	<b>468.405,00</b>
<b>U1167504</b>	<b>200.745,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.393.300,00</b>

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997:

1. procedere alla variazione al Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2020 al fine di consentire la regolarizzazione contabile delle assegnazioni vincolate a scopi specifici, con iscrizione negli stati di previsione della spesa della somma complessiva di **€ 1.393.300,00**, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
2. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 91.219,31 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
5. approvare il progetto "ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE", il cui costo totale ammonta a € 1.441.000,00, includendo € 47.700,00 di cofinanziamento della stessa Agenzia, mentre l'importo delle risorse da stanziare a valere sulle risorse del PO FEAMP risulta pari a € 1.393.300,00, così ripartiti fra ASSET, per € 1.386.000,00, e Servizio Programma FEAMP, per € 55.000,00, per l'implementazione di attività coerenti con la Mis. 1.26 "Innovazione" del PO FEAMP (Reg. UE n. 508/14, art. 26), come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
6. approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), di cui all'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
7. imputare, a tal fine, la somma di **€ 1.393.300,00 sul PO FEAMP 2014/2020, Mis. 1.26 "Innovazione"** Reg. UE n. 508/2014, Art. 26;
8. autorizzare il Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la Pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020, ad effettuare gli impegni di spesa e le susseguenti liquidazioni scaturenti dall'implementazione delle attività, da imputare alla Missione 16 – Programma 03, come specificato negli adempimenti contabili;
9. incaricare il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca a procedere alla stipula della suddetta convenzione;
10. autorizzare il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ad apportare allo schema di convenzione, di cui all'**Allegato B**, eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie;

11. dare atto che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;
12. notificare il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
13. incaricare il Dirigente del Servizio Programma FEAMP a notificare il presente provvedimento al Direttore generale dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), al Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio e all'Autorità di gestione del PO FEAMP;
14. trasmettere il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale della Regione Puglia;
15. inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Sezione Comunicazione Istituzionale presso la Segreteria Generale del Presidente, per la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 3 della Delibera dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22 maggio 2013, n. 26, sul portale della Regione sul sito internet [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e all'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020;
16. disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto dalle relative strutture ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente Servizio Programma FEAMP  
(dott. Aldo di Mola)

Il Referente Autorità di Gestione FEAMP  
(dott.ssa Rosa Fiore)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Il Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale  
(Prof. Gianluca Nardone)

L'Assessore al Bilancio  
(Avv. Raffaele Piemontese)

Il Presidente  
(Dott. Michele Emiliano)

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;  
viste le sottoscrizioni poste in calce vigente alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. procedere alla variazione al Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2020 al fine di consentire la regolarizzazione contabile delle assegnazioni vincolate a scopi specifici, con iscrizione negli stati di previsione della spesa della somma complessiva di **€ 1.393.300,00**, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
2. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 91.219,31 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
3. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
5. approvare il progetto "ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE", il cui costo totale ammonta a € 1.441.000,00, includendo € 47.700,00 di cofinanziamento della stessa Agenzia, mentre l'importo delle risorse da stanziare a valere sulle risorse del PO FEAMP risulta pari a € 1.393.300,00, così ripartiti fra ASSET, per € 1.386.000,00, e Servizio Programma FEAMP, per € 55.000,00, per l'implementazione di attività coerenti con la Mis. 1.26 "Innovazione" del PO FEAMP (Reg. UE n. 508/14, art. 26), come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
6. approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), di cui all'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
7. imputare, a tal fine, la somma di **€ 1.393.300,00 sul PO FEAMP 2014/2020, Mis. 1.26 "Innovazione"** Reg. UE n. 508/2014, Art. 26;
8. autorizzare il Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la Pesca, in qualità di Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020, ad effettuare gli impegni di spesa e le susseguenti liquidazioni scaturenti dall'implementazione delle attività, da imputare alla Missione 16 – Programma 03, come specificato negli adempimenti contabili;
9. incaricare il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca a procedere alla stipula della suddetta convenzione;
10. autorizzare il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ad apportare allo schema di convenzione, di cui all'**Allegato B**, eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie;
11. dare atto che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;
12. notificare il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
13. incaricare il Dirigente del Servizio Programma FEAMP a notificare il presente provvedimento al

Direttore generale dell’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), al Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio e all’Autorità di gestione del PO FEAMP;

14. trasmettere il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale della Regione Puglia;
15. inviare copia del presente provvedimento all’Ufficio Relazioni con il Pubblico e Sezione Comunicazione Istituzionale presso la Segreteria Generale del Presidente, per la pubblicazione delle informazioni di cui all’art. 3 della Delibera dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22 maggio 2013, n. 26, sul portale della Regione sul sito internet [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e all’Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020;

disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A01	DEL	2020	3	20.04.2020

FEAMP 2014/2020. MIS. 1.26 INNOVAZIONE - REG. UE N. 508/2014, ART. 26. APPROVAZIONE  
PROGETTO DENOMINATO #ANALISI STATO PORTI  
PUGLIESI-FABBISOGNI-ADEGUAMENTO-EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE”  
SCHEMA DI CONVENZIONE CON AGENZIA REGIONALE STRATEGICA

**Si esprime: PARERE POSITIVO**

**Responsabile del Procedimento**

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO

 DIFONZO  
GIUSEPPANGELO  
28.04.2020 13:19:58  
UTC

**Dirigente**

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da  
**NICOLA PALADINO**  
CN = PALADINO NICOLA  
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H096Q  
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE  
 PROTOCOLLO A01/2020/3 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000004479

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2053501	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015.	VINCOLATO	19.250,00	19.250,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2053500	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015.	VINCOLATO	27.500,00	27.500,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4053401	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - QUOT A DI COFINANZIAMENTO STATO A CARICO DEL FONDO DI ROTAZIONE	VINCOLATO	468.405,00	468.405,00	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4053400	TRASFERIMENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - QUOT A DI COFINANZIAMENTO UE	VINCOLATO	669.150,00	669.150,00	0,00	0,00



## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE  
 PROTOCOLLO A01/2020/3 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000004479

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			208.995,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>1.184.305,00</b>	<b>1.393.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022**

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
PROTOCOLLO A01/2020/3 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000004479**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1164000	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	VINCOLATO	27.500,00	27.500,00	0,00	0,00
U1164500	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	VINCOLATO	19.250,00	19.250,00	0,00	0,00
U1167500	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - SPESE PER RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	AUTONOMO	8.250,00	8.250,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1164004	QUOTA UE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	VINCOLATO	669.150,00	669.150,00	0,00	0,00
U1164504	QUOTA STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA (FEAMP) PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020. DECISIONE C(2015) 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	VINCOLATO	468.405,00	468.405,00	0,00	0,00
U1167504	QUOTA REGIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA 8452 DEL 25/11/2015 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	AUTONOMO	200.745,00	200.745,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022



## Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE  
 PROTOCOLLO A01/2020/3 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000004479

U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	208.995,00-	0,00	0,00	0,00
----------	--	----------	-------------	------	------	------

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>0,00</b>	<b>1.184.305,00</b>	<b>1.393.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

Gli allegati di cui alla presente DGR si compongono di 19 pagine (Allegato A), 8 pagine (Allegato B), 1 pagine (Allegato E/1) per complessive 28 pagine.

Il Dirigente

Firmato digitalmente da:Aldo Di Mola  
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727  
Data:30/04/2020 09:07:16

**ALLEGATO A**

**FEAMP**

PO 2014-2020  
Fondo europeo per gli  
affari marittimi e la pesca

***Priorità n. 1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze***

## **Misura 1.26**

(ai sensi dell'art. 26 Reg. (UE) 508/2014)

### **Innovazione**

**ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI  
E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED  
EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE**

**(APPESCA)**

## Sommario

1. Premessa .....	3
2. Scenario di riferimento e scopo del progetto .....	4
3. Partnership .....	4
3.1 Regione Puglia .....	4
3.2 ASSET .....	5
4. Obiettivi.....	7
Obiettivo generale .....	7
OS1 .....	7
OS2 .....	7
5. Inquadramento del progetto nel FEAMP .....	8
6. Coerenza del progetto con l'interesse pubblico e le finalità istituzionali delle amministrazioni partecipanti .....	9
7. Area di Intervento .....	9
8. Durata .....	9
9. Descrizione dei WP e delle attività.....	10
9.1 WP1 "Definizione/Pianificazione delle attività propedeutiche all'avvio dell'indagine" .....	10
9.1.1 Deliverables.....	11
9.2 WP2 "Coordinamento e gestione del progetto" .....	11
9.2.1 Deliverables.....	12
9.3 WP3 "Attività di censimento, raccolta dati e rielaborazione" .....	12
9.2.2 Deliverables.....	13
9.4 WP4 <i>Communication strategy</i> del progetto e diffusione dei risultati .....	13
9.2.3 Deliverables.....	14
10. Quadro economico del progetto .....	14
11. Cronoprogramma.....	15
12. Indicatori e Risultati .....	16
a) Indicatori di avanzamento.....	17
b) Indicatori di risultato.....	17
c) Risultati attesi .....	17

## 1. Premessa

La pesca rappresenta una delle più antiche attività di approvvigionamento alimentare in area mediterranea, oltre che un'importante fonte produttiva per le popolazioni costiere. Fin dall'antichità, infatti, la pesca è stata radicata nelle comunità costiere rappresentando, di fatto, un settore capace di incentivare lo sviluppo economico dei paesi rivieraschi e di influenzare il tessuto sociale grazie alle tradizioni e alle abitudini dei pescatori. L'ambiente Mediterraneo, nella fattispecie, rappresenta un ecosistema altamente diversificato, con un basso tasso di rinnovamento e possiede una vasta gamma di specie senza che una predomini sulle altre.

Le coste della penisola pugliese si sviluppano affacciandosi sul Basso Adriatico e sullo Ionio settentrionale, per un'estensione pari a circa 900 km. Il mare è stato l'elemento caratterizzante per la storia e l'economia della Puglia, regione collocata in posizione strategica per le comunicazioni nel bacino del Mediterraneo tanto che, a ridosso dei territori costieri, si sono sviluppate comunità che inteso il mare quale crocevia di scambi, canale di comunicazione e lavoro. La pesca ha rappresentato, fin dall'antichità, una delle principali attività in cui sono state impegnate le popolazioni costiere pugliesi, che dal mare e dalla terra traevano materie prime e prodotti alla base delle loro economie. L'attività di pesca d'altura caratterizzava marinerie come Molfetta, le cui barche si spingevano fino alle coste dell'Africa settentrionale per battute di pesca stagionali. A Bari tutt'oggi operano, anche se in misura molto più limitata rispetto al passato, società armatrici per la pesca fuori dalle acque del Mediterraneo. Nel 1962 la flotta regionale contava 1.467 imbarcazioni a motore con un tonnellaggio complessivo di 14.274 tsl e la produzione era pari a circa 29.000 tonnellate (Taberini, 1969). Nel 1982 è stata stimata la presenza di 2.460 imbarcazioni a motore sul territorio regionale. Tuttavia, nel corso degli anni più recenti sono state poste in essere misure di contenimento e ritiro della flotta che hanno portato a una riduzione della capacità.

La flotta peschereccia o funzionale a impianti di acquacoltura è dislocata nei seguenti siti: San Domino, Lesina (Mare), Lesina (Lago), Lago di Varano, Cagnano Varano (Capoiale), Cagnano Varano (Foce Varano), Rodi Garganico, Peschici, Vieste, Mattinata, Manfredonia, Margherita di Savoia, Barletta, Bisceglie, Trani, Molfetta, Giovinazzo, Bari, Torre a Mare (Bari), Mola di Bari, Polignano a Mare, Monopoli, Fasano Savelletri, Fasano Torre Canne, Villanova (Ostuni), Carovigno Santa Sabina, Brindisi, Torre San Gennaro, Lecce (Frigole), Lecce (San Cataldo), Melendugno (S. Foca), Otranto, Castro, Tricase, Castrignano del Capo, Morciano di Leuca, Salve, Ugento, Gallipoli, Porto Cesareo, Maruggio, Taranto.

In tale scenario si colloca il presente progetto che ha come comune denominatore attività di studio, rilevazione, analisi e progettazione di tali siti sicché se da un lato si potrà avere la fotografia dello stato di fatto, dall'altro si otterranno esiti che consentiranno una pianificazione degli interventi e delle attività nelle aree/porti/approdi individuati nel territorio regionale.

Le azioni del presente progetto saranno svolte in forma di cooperazione tra Regione Puglia e ASSET.

Tale approccio può rappresentare anche un'interessante opportunità di *governance* per gli enti direttamente o indirettamente coinvolti nel garantire il raggiungimento dell'obiettivo comune del *Good Environmental Status* (GES), così come contemplato dalle direttive europee (MSFD e WFD 2000/60).

## 2. Scenario di riferimento e scopo del progetto

Il progetto si inquadra, da un lato su una ricerca sul campo nel settore della portualità peschereccia, dall'altro nella raccolta e sistematizzazione degli strumenti di conoscenza già disponibili sul territorio regionale presso istituzioni, università ed enti di ricerca per realizzare una indispensabile mappatura che possa rappresentare uno strumento utile a realizzare una analisi dello stato dei porti pugliesi che dia conto dell'esistente, ma allo stesso tempo rappresenti una base utile per lo sviluppo delle attività connesse.

Lo scopo del progetto è quello di redigere un rapporto sullo stato e dei fabbisogni dei porti pugliesi volti a pianificare e introdurre interventi per:

- conservazione e gestione razionale delle risorse biologiche del mare e delle acque interne;
- migliorare sistemi di gestione e organizzativi, riduzione e recupero dell'utilizzo delle materie plastiche, con l'obiettivo di prevenirne la successiva dispersione in mare e abbattere le microplastiche;
- migliorare e rafforzare la *governance* territoriale e dei settori della pesca e dell'acquacoltura, attraverso un diretto contatto con gli operatori e gli *stakeholder*;
- accompagnare le imprese ittiche alla partecipazione a programmi europei di ricerca;
- sviluppare e innovare il settore della pesca, promuovendo esperienze di successo nei Paesi dell'UE e favorire la nascita e l'aggregazione delle stesse imprese;
- sostenere processi volti all'aumento del valore aggiunto e migliorare igiene e qualità dei prodotti;
- favorire nuove opportunità rivenienti dall'economia blu;
- fornire informazioni e strategie operative (ad esempio isole ecologiche nei porti) utili alla gestione dei rifiuti, dalla fase di pesca fino allo smaltimento o al riciclo.

## 3. Partnership

### 3.1 Regione Puglia

La Legge Regionale n. 23 del 2016, all'art. 20 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative della caccia e della pesca" ha stabilito che le competenze in materia di caccia e pesca, in precedenza attribuite alle Province/città Metropolitana, sono trasferite alla Regione.

L'Ente regionale ha pertanto piena competenza nella pianificazione e nella gestione delle acque interne del territorio pugliese, nelle quali si colloca l'unica realtà produttiva e sociale connessa di pesca professionale (laguna di Lesina).

Nello specifico, al **Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale** competono le politiche regionali inerenti l'agricoltura, la zootecnia, la pesca, le attività venatorie e l'acquacoltura. Il Dipartimento provvede alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo dell'agricoltura e della pesca, nonché alla gestione e tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi. In esso afferiscono 6 Sezioni: all'implementazione delle attività di progetto collaboreranno la Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca e la Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali.

Alla **Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca** afferisce il **Servizio Programma FEAMP** che coordina l'attuazione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca

(FEAMP), attende alla gestione dei bandi, delle domande di aiuto e di pagamento, sovrintende alla realizzazione delle attività progettuali e cura i rapporti con i soggetti istituzionali interessati al Programma e al Piano Strategico Nazionale.

L'obiettivo (condiviso) di progetto è finalizzato alla realizzazione di uno studio di analisi circa lo stato dei porti pescherecci pugliesi esistenti attraverso la ricognizione delle infrastrutture e dei luoghi di sbarco, la disamina delle eventuali criticità e l'individuazione dei reali fabbisogni in termini di servizi, lavori e infrastrutture, per l'efficientamento della filiera della pesca e la sua innovazione.

**Alla Sezione è affidato il compito di verificare l'allineamento costante del progetto e porre in essere le necessarie misure di armonizzazione del progetto stesso, operare le attività pertinenti, in modo da utilizzarle nelle strategie complessive in materia di pesca professionale in Puglia e verificarne la congruenza con le altre attività progettuali in itinere.**

**Sono in capo alla Sezione anche le attività connesse alla strategia di comunicazione delle attività di progetto compresa la convegnistica, che saranno comunque attuate insieme ad ASSET.**

### 3.2 ASSET

L'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, rappresenta l'organismo tecnico operativo a supporto della Regione Puglia per la definizione e la gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, per la prevenzione e la salvaguardia del territorio e del rischio idrogeologico e sismico.

L'agenzia, di fatto, si occupa dell'*engineering* pubblico, della pianificazione strategica, della programmazione integrata, della progettazione e attuazione di opere pubbliche per la Regione Puglia anche in collaborazione con altre strutture regionali e/o Enti di Ricerca.

Con specifico riferimento ai temi progettuali in oggetto, si rileva che ASSET Puglia è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione nonché, nei casi previsti dal comma 5, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici. L'Agenzia opera, quali proprie finalità istituzionali, in materia di mobilità di passeggeri e merci, di mobilità sostenibile, di integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, di politiche abitative e di riqualificazione degli ambiti urbani, per rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, per promuovere la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), per la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche). Inoltre, all'Agenzia sono assegnati, ai sensi del comma 4, i compiti necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui al comma 2, tra i quali i seguenti:

- a. supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;
- b. supporto alla pianificazione regionale di settore con particolare riferimento al piano di riordino dell'edilizia sanitaria regionale in coerenza con il piano regionale della sanità;
- c. definizione di criteri operativi e linee guida per l'attuazione di piani di miglioramento infrastrutturale del trasporto pubblico regionale e locale (T.P.R.L.);

- d. elaborazioni di analisi modellistiche e tecnico-economiche propedeutiche all'aggiornamento del Piano regionale dei trasporti e dei relativi piani di attuazione;
- e. rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale e i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale;
- f. rilevazione e analisi, mediante rapporto annuale TP alla Giunta regionale, dei livelli di produttività delle imprese di trasporto, ai fini della definizione di standard ottimali di gestione.;
- g. approfondimento e sviluppo, in un'ottica intermodale, delle linee d'intervento in tema di merci e logistica, attraverso l'elaborazione del Piano regionale delle merci e della logistica (PML);
- h. verifica del grado di integrazione modale del sistema del trasporto pubblico e proposta di interventi migliorativi per la redazione della pianificazione attuativa del PRT;
- i. supporto tecnico giuridico agli uffici regionali competenti alle procedure a evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza regionale; j) centro regionale di monitoraggio e governo della sicurezza stradale;
- j. supporto al processo di pianificazione strategica degli investimenti in tema di pianificazione e sviluppo ecosostenibile del territorio;
- k. fornire supporto tecnico, ove richiesto, all'Area metropolitana e agli enti locali anche di area vasta nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell'Agenzia;
- l. attività di project management per nuovi progetti strategici, progetti di miglioramento incrementale nonché per progetti di ricerca e sviluppo da attuarsi nel Dipartimento associato all'ASSET e nelle Sezioni/ Strutture in cui esso è articolato, nelle materie istituzionalmente di competenza dell'Agenzia;
- m. analisi di mercato relative ai servizi pubblici locali;
- n. svolgere attività di analisi e miglioramento della normazione in materia di edilizia residenziale pubblico privata e delle politiche di riqualificazione degli ambiti urbani;
- o. promuovere la pubblica utilità delle opere di interesse regionale;
- p. assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale;
- q. supporto tecnico alle attività regionali per i piani di riassetto idrogeomorfologico e per gli interventi di tutela e ripristino causati dai fenomeni di dissesto nonché per gli effetti di terremoti o altri fenomeni calamitosi;
- r. supporto tecnico agli uffici regionali nonché alla Protezione civile per le attività di prevenzione e tutela del territorio regionale mediante rilevamenti ortofotografici, mappatura informatizzata delle carte geologiche e geotermiche, analisi dei piani insediativi e linee guida per una pianificazione sostenibile, diagnostica e analisi strutturale antisismica degli edifici, valutazione della vulnerabilità del patrimonio edilizio e dei centri storici, restauro e salvaguardia del patrimonio storico e monumentale;
- s. supporto tecnico alla Regione Puglia, agli enti regionali, agli enti locali pugliesi nonché ai concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva e valutazione dei progetti ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), nonché per ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o norme similari;
- t. supporto tecnico alla Regione Puglia per il monitoraggio e la mappatura delle grandi opere e dei programmi di opere pubbliche realizzate nel territorio regionale.

Cosicché, per un verso gli obiettivi e le attività di progetto appaiono coerenti con la *mission* istituzionale di ASSET Puglia e, per altro verso, il coinvolgimento di ASSET Puglia risponde alla finalità di acquisire, nell'ambito del progetto, i dati e le informazioni statistiche raccolte all'esito delle attività di monitoraggio, che si rivelano imprescindibili e di basilare importanza, tanto più ove si consideri che tali dati costituiscono l'unico parametro tecnico ufficiale di riferimento.

## 4. Obiettivi

### Obiettivo generale

***Realizzare indagini sul comparto della pesca pugliese e attività di monitoraggio delle risorse utili alla pianificazione delle attività nell'ottica della sostenibilità per la definizione di linee guida che fungano da volano per l'efficiamento della filiera della pesca e la sua innovazione.***

In tale prospettiva sarà prodotto un database centralizzato "Il mare di Puglia, attività di pesca e gestione sostenibile" che conterrà anche una banca dati geografica.

### Obiettivo Specifico 1

***Realizzazione di un'analisi sullo stato dei porti pescherecci pugliesi esistenti attraverso la ricognizione delle infrastrutture e dei luoghi di sbarco, la disamina delle eventuali criticità e l'individuazione dei reali fabbisogni in termini di servizi, lavori e infrastrutture.***

Nello specifico, si condurrà l'analisi dello stato dei luoghi nei principali porti pescherecci della regione Puglia, operando una verifica dei fabbisogni e delle possibili soluzioni attuabili (con particolare riferimento all'importazione di *best practices* e alla creazione di imprese), interagendo con gli *stakeholder* esistenti, con particolare riferimento a:

- Sostenibilità ambientale, economica e sociale del settore;
- Riqualificazione e ristrutturazione fisica dei porti e delle banchine;
- Sistemi di raccolta e stoccaggio rifiuti in area portuale;
- Scali alaggio;
- Realizzazione ripari di pesca;
- Fornitura o potenziamento di macchinari e attrezzature;
- Posizionamento segnali di emergenza e mede;
- Realizzazione impianti;
- Realizzazione di nuovi edifici connessi all'ampliamento delle attività imprenditoriali nel settore della pesca in area portuale;
- Individuazione di aree eleggibili a oasi di ripopolamento/zone di protezione.

### Obiettivo Specifico 2

***Raccolta e rielaborazione dati per la pianificazione strategica di successivi interventi***, che consti di:

- a) analisi dello stato dell'economia ittica pugliese;
- b) analisi dello stato dell'ambiente e delle risorse;
- c) criticità e punti di forza dei settori della pesca e dell'acquacoltura;
- d) analisi dei fabbisogni e individuazione degli strumenti/misure di intervento.

Essa riguarderà tipologie di pesca così come classificate dalla vigente normativa di settore, consistenza della flotta, sforzo di pesca e specie pescate, andamento del mercato ittico, nonché un censimento delle acque interne interessate da flotta peschereccia da cui emergano potenziali aree di riposo biologico, aree di *nursery* o ripopolamento, oasi blu (di cui all'art. 8 della L.R. 3 novembre 2017, n. 43).

L'attività volgerà anche all'individuazione delle vigenti misure di gestione, comprensive di vincoli e divieti, e alla disamina di buone pratiche sulla pesca sostenibile, anche nelle aree marine protette.

## 5. Inquadramento del progetto nel PO FEAMP 2014-2020

Il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 (PO FEAMP) - elaborato dall'Italia al fine di dare attuazione alle priorità da cofinanziare tramite il Fondo persegue l'obiettivo generale di *"favorire la gestione sostenibile delle attività di pesca e di acquacoltura incentivando al contempo la competitività e la relativa capacità di generare sviluppo, occupazione e coesione territoriale"* - si articola in 6 Priorità.

Nella Priorità 1 -*Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze* – prevede, all'art. 26 Reg. (UE) n. 508/2014, misure operative volte a sostenere interventi in favore della sostenibilità e della crescita inclusiva della pesca e dell'acquacoltura. Pertanto, attraverso la misura 1.26 *"Innovazione"*, il FEAMP sostiene progetti finalizzati al miglioramento o all'innovazione di prodotti, attrezzature, processi e tecniche di produzione, sistemi di gestione e di organizzazione.

Il progetto *"ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE"* è coerente con gli obiettivi posti dalla Misura 1.26 in quanto esso mira, innanzitutto, ad un'analisi della situazione di fatto dei porti pugliesi con specifico riguardo alla portualità dedicata alla pesca.

Tale analisi si fonderà su una verifica delle infrastrutture e dei luoghi di sbarco esistenti, sull'esame delle criticità e sull'individuazione dei reali bisogni degli operatori per quanto riguarda i servizi, i lavori e le infrastrutture.

Ne verrà fuori una *"fotografia"* della realtà produttiva esistente che, mettendo a sistema lo stato di fatto esistente con le nuove conoscenze ed con le *best practices*, con le informazioni in possesso degli stakeholder e con le esigenze che verranno esplicitate in occasione di tavoli tematici ad hoc per ogni singolo porto e comprensorio di pesca, consentirà di rendere più efficiente l'intera filiera della pesca e di favorire la sua innovazione in chiave di sostenibilità ambientale e di creazione di sviluppo economico e nuovi posti di lavoro.

In secondo luogo, verranno raccolte ed analizzate le informazioni già presenti sul territorio presso Istituzioni, Enti di ricerca, Università etc. in tema di aree protette, misure di gestione su acque interne e mare territoriale della Puglia.

Verrà, quindi, creato un unico database *"Il mare di Puglia, attività di pesca e gestione sostenibile"* che consentirà di razionalizzare e mettere a sistema i dati esistenti, consentendo, al contempo, la trasformazione della tradizionale attività di pesca in funzione della sostenibilità ambientale.

In questo modo si potrà realizzare una prima mappatura ed una pianificazione dello spazio marittimo con riguardo alla pesca ed all'acquacoltura sostenibili basati sulle conoscenze e sulle effettive esigenze degli operatori.

Tale database, inoltre, consentendo e agevolando la condivisione delle informazioni, può rispondere alle esigenze della politica integrata delle attività costiere, connessa allo sviluppo della *blue economy*.

Infine, il database può rappresentare la base conoscitiva indispensabile per la realizzazione di una pianificazione regionale per la portualità di pesca, nonché di una pianificazione regionale della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, documenti indispensabili anche per la realizzazione di opere infrastrutturali. Fra queste, il posizionamento delle FADS che svolgono la duplice funzione di aiuto al ripopolamento ittico e come deterrente alla pesca illegale sotto costa.

## 6. Coerenza del progetto con l'interesse pubblico e le finalità istituzionali delle amministrazioni partecipanti

Da quanto sin qui illustrato nei paragrafi 3, 4 e 5 si evince che il progetto è in linea con gli obiettivi FEAMP, realizza l'interesse pubblico comune alle amministrazioni partecipanti ed è coerente con le rispettive finalità pubbliche e istituzionali.

Nello specifico, la Regione Puglia, come sopra evidenziato, ha adottato per il settore marittimo (e con precipuo riferimento al comparto della pesca) la relativa legislazione pianificatoria che il presente Progetto si prefigge di implementare e sviluppare, in coerenza con il primario e pubblico interesse legato ad un corretto e sostenibile fruizione del patrimonio.

## 7. Area di Intervento

Si è convenuto dividere l'area di intervento in quattro macro aree che includono tutta la costa della Regione Puglia. Le quattro aree sono (le aree di interesse di riferiscono alle fasce costiere dei comuni indicati):

<b>Area 1:</b> dal comune di Lesina al comune di Barletta <b>(base Foggia)</b>	San Domino, Lesina (Mare), Lesina (Lago), Lago di Varano, Cagnano Varano (Capoiale), Cagnano Varano (Foce Varano), Rodi Garganico, Peschici, Vieste, Mattinata, Manfredonia, Margherita di Savoia, Barletta,
<b>Area 2:</b> dal comune di Trani al comune di Fasano <b>(base Bari)</b>	Molfetta, Giovinazzo, Bari, Torre a Mare (Bari), Mola di Bari, Polignano a Mare, Monopoli, Bisceglie, Fasano Savalietri,
<b>Area 3:</b> dal comune di Ostuni al comune di Castro <b>(base Lecce)</b>	Fasano Torre Canne, Villanova (Ostuni), Carovigno Santa Sabina, Brindisi, Torre San Gennaro, Lecce (Frigole), Lecce (San Cataldo), Melendugno (S. Foca), Otranto, Castro, Brindisi
<b>Area 4:</b> dal comune di Diso al comune Ginosa <b>(base Taranto)</b>	Tricase, Castrignano del Capo, Morciano di Leuca, Salve, Ugento, Gallipoli, Porto Cesareo, Maruggio, Taranto

## 8. Durata

Il progetto avrà la durata di **18 mesi**.

Le attività si articoleranno sulla base di tempistica e fasi strettamente integrate, come da cronoprogramma.

## 9. Descrizione dei WP e delle attività

L'iniziativa si svilupperà secondo i seguenti *work package*:

- WP1: "Definizione/Pianificazione delle attività propedeutiche all'avvio dell'indagine"
- WP2: "Coordinamento e gestione del progetto"
- WP3: "Attività di censimento, raccolta dati e rielaborazione"
- WP4: "Communication strategy del progetto e diffusione dei risultati"

### 9.1 WP1 "Definizione/Pianificazione delle attività propedeutiche all'avvio dell'indagine"

Definizione/pianificazione delle attività propedeutiche all'avvio dell'indagine, con particolare riferimento alle seguenti specifiche:

- Incontri preliminari, propedeutici alla stesura del progetto;
- Avvio attività progettuali;
- Definizione dell'ambito di intervento, con annesse tematiche;
- Redazione del Progetto;
- Definizione Project Management;
- Analisi del Processo decisionale;
- Selezione, composizione e addestramento dei gruppi di lavoro;
- Allestimento sedi operative;
- Coordinamento della fase di pianificazione.

Il progetto prevede la selezione di unità lavorative dedicate fino alla composizione di n. 4 gruppi di lavoro, ciascuno dei quali preposto alle attività presso una delle 4 aree individuate quali zone di riferimento; ciò al fine di consentire l'esecuzione sincronica e tempestiva.

I predetti gruppi di lavoro saranno coordinati, a livello centrale, da apposita Cabina di Regia.

Per la costituzione del Gruppo di Lavoro, ASSET utilizzerà personale strutturato interno all'Ente opportunamente integrato con esperti in materia, appositamente selezionati tramite procedure ad evidenza pubblica in base a quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

In particolare, ASSET attiverà procedure di selezione per le seguenti tipologie:

- avviso di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per titoli e colloquio, per il reclutamento di complessive **n. 16 unità di personale** (4 per ciascuna delle aree) con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato (per 12 mesi), categoria D, posizione economica D1 – personale *on site* (aree: base Foggia, base Lecce, base Taranto), di cui n. 4 eventualmente prorogabili;
- avviso di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per titoli e colloquio, per il reclutamento di complessive **n. 2 unità di personale** con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato (18 mesi), categoria D, posizione economica D1 – che andranno a costituire, insieme ad altri, il Gruppo di coordinamento "Esperti Cabina di Regia" (aree: base Bari), eventualmente prorogabili:
  - ✓ n. 1 Gestore tecnico-amministrativa del Progetto;
  - ✓ n. 1 Esperto GIS;

- avviso selezione pubblica, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del DLgs 165/2001 per contratto di lavoro autonomo a **n. 5 esperti** per l'individuazione di:
  - ✓ n. 1 Coordinatore Scientifico di progetto;
  - ✓ n. 1 Giurista *senior*;
  - ✓ N. 1 Esperto *senior Blue Economy*;
  - ✓ n. 1 Esperto settore pesca professionale;
  - ✓ n. 1 Esperto consulenza contabile.
- avviso di selezione interna ad ASSET per l'individuazione di **n. 1 Posizione Organizzativa** – “Analisi dello stato dei porti e fabbisogni di adeguamento ed efficientamento per la pesca professionale”.

Le n. 16 unità con contratto a tempo determinato dovranno, per ogni giorno lavorativo prestato, compilare apposito *Time-Sheet* con indicazione degli orari di ingresso ed uscita, delle attività svolte e del mezzo utilizzato.

Ai fini di una più efficace azione di raccolta dati e confronto con i territori, saranno attivate sedi operative dedicate da adibire a stazione base per le unità interessate.

Per la scelta delle sedi operative si prediligeranno, attraverso specifici accordi, gli uffici regionali ubicati presso sedi distaccate. La sede della Cabina di Regia e del gruppo di rilevatori base Bari, sempre previo specifico accordo, sarà allestita presso la sede della Protezione Civile Regionale - zona industriale di Modugno.

La Cabina di Regia, a tal proposito, svolgerà le opportune azioni di controllo nei confronti delle unità dislocate sul territorio.

L'attività di addestramento (a cura di esperti senior) della durata di 5 giorni, propedeutica all'avvio del progetto e rivolta al personale selezionato, consisterà nell'approfondimento delle tematiche progettuali con un approccio multidisciplinare.

#### 9.1.1 Deliverables

- D1.1.1 Progetto attuativo “Analisi dello stato dei porti pugliesi e fabbisogni di adeguamento ed efficientamento per la pesca professionale”
- D1.1.2 Costituzione cabina di regia e gruppo di lavoro
- D1.1.3 Allestimento e attivazione n. 4 sedi operative
- D1.1.4 Addestramento personale preposto

#### 9.2 WP2 “Coordinamento e gestione del progetto”

Coordinamento e gestione del progetto presuppongono una attenta analisi del processo decisionale e delle relazioni con gli *stakeholders* nei vari momenti del ciclo di vita del progetto e a vari livelli dell'organizzazione.

Le attività di coordinamento saranno espletate da una Cabina di Regia composta da:

1. Coordinatore di Progetto (Referente ASSET);
2. Referente Autorità di Gestione PO FEAMP 2014-2020, o suo delegato;
3. Coordinatore Scientifico;
4. Gestore tecnico-amministrativa del Progetto;
5. Esperto consulenza contabile.

Alla Cabina di Regia è demandato il controllo delle tempistiche, delle attività progettuali e della coerenza delle spese sostenute.

La gestione del progetto è affidata ad ASSET, che coordinerà le attività dei soggetti coinvolti e valuterà l'esecuzione delle attività attraverso revisioni periodiche effettuate al termine di ogni WP. Nello specifico, ASSET dovrà impegnarsi a:

- stabilire il piano di implementazione delle attività del progetto;
- assicurare lo start-up del progetto;
- curare gli aspetti amministrativi del progetto in raccordo con la Regione Puglia;
- eseguire le attività di progetto garantendo il corretto scambio di informazioni tra le parti; predisporre report quadrimestrali di andamento;
- rendicontare le spese secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni attuative di Misura e procedurali del PO FEAMP 2014-2020, assicurando una prima rendicontazione delle stesse entro il 30 ottobre 2020;
- rispettare il cronoprogramma ed effettuare i necessari controlli sulle spese;
- gestire eventuali criticità.

Dal punto di vista operativo sono previste le seguenti azioni:

1. Studio analitico attività e fasi progettuali;
2. Pianificazione incontri, definizione delle modalità di comunicazione e coordinamento;
3. Direzione lavori e produzione dello Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
4. Riunioni con i referenti dei sottogruppi e redazione documento di sintesi;
5. Monitoraggio e rendicontazione del progetto.

### 9.2.1 Deliverables

- D 2.1.1 *On-going Project Management and Reporting*
- D 2.1.2 Rendicontazione
- D 2.1.3 *Progress Reports e Report finale*

### 9.3 WP3 “Attività di censimento, raccolta dati e rielaborazione”

L'Attività di censimento, raccolta dati e rielaborazione sarà articolata nelle seguenti fasi:

- a) raccolta dei dati da: stakeholders, Capitaneria, Comuni costieri interessati, Associazioni di categoria *etc...* Comprende la convocazione di una serie di tavoli per ciascun porto e compartimento di pesca;
- b) raccolta dati scientifici e ricognizione ragionata dei progetti di rilievo. È compresa la convocazione di tavoli con le diverse componenti scientifiche, pubbliche e private, operanti sul territorio regionale. Si prevede la raccolta di dati e di pubblicazioni scientifiche in materia di pesca, di monitoraggi effettuati nelle acque pugliesi per verificare lo stato dell'ambiente e delle risorse e lo sforzo di pesca;
- c) ricognizione dei piani esistenti e delle azioni regionali in essere anche in base ai compiti istituzionali di ciascuno.
- d) raccolta informazioni dalle Aree Marine Protette pugliesi e istituzione apposito tavolo di lavoro raccogliere finalizzato al reperimento di piani di gestione ed esperienze della pesca sostenibile;

- e) attività di rilievo strumentale di tipo topografico e di tipo fotografico documentale dei siti di interesse;
- f) rilevazione batimetrica dei porti;
- g) Individuazione di aree potenzialmente eleggibili a oasi di ripopolamento o zone di protezione;
- h) elaborazione sistematica dei dati e creazione di un *database "Il mare di Puglia, attività di pesca e gestione sostenibile"* nel quale tutte le informazioni rese saranno rese fruibili e disponibili;
- i) individuazione di un "porto pilota" che funga da esperienza di riferimento per caratteristiche minime, *best practice etc...*

I risultati raggiunti costituiranno la base di un lavoro di pianificazione capace di generare una serie di investimenti nei porti (ad es. adeguamenti, miglioramenti e ripristino della funzionalità) a valere sulla corrente programmazione o sulla successiva.

La banca dati georeferenziata consentirà di collocare nel tempo e nello spazio i dati appositamente rilevati. Dalla banca dati di tipo geografico si sceglieranno gli *output* di restituzione grafica più opportuni sia sotto forma di cartografie tematiche e sia sotto forma di elaborati tabellari con informazioni di analisi geostatistica.

Inoltre, i risultati del WP3 potranno fornire informazioni e strategie operative utili a prevenire l'immissione di rifiuti in mare, la loro gestione, sin dalla loro pesca fino allo smaltimento o al riciclo. In particolare, si provvederà a **dotare n. 5 porti pescherecci di "isole ecologiche"** per la raccolta dei rifiuti sbarcati. All'uopo sarà effettuato un monitoraggio dell'attuale sistema di conferimento in modo da verificare l'opportunità di una sua implementazione o nuova realizzazione mediante una organizzazione di servizio che risponda a criteri di facilità di accesso, efficienza ed economicità.

### 9.3.1 Deliverables

- D 3.1.1 Raccolta dati e attività di censimento
- D 3.1.2 Rilievo strumentale di tipo topografico e di tipo fotografico documentale dei siti di interesse
- D 3.1.3 Rilievi batimetrici dei porti
- D 3.1.4 Database "*Il mare di Puglia, attività di pesca e gestione sostenibile*"
- D 3.1.5 Reportistica
- D 3.1.6 Isole Ecologiche

### 9.4 WP4 *Communication strategy del progetto e diffusione dei risultati*

Le attività di comunicazione saranno trasversali, svolte e coordinate dalla Regione Puglia con il supporto operativo di ASSET, e si svilupperanno per l'intera durata del progetto. Esse saranno finalizzate alla condivisione e alla diffusione dei risultati, favorendo la più ampia partecipazione degli *stakeholder*, con particolare attenzione verso gli operatori del settore della pesca, i decisori politici, i giovani e i cittadini.

La *Communication Strategy* (CS) prevede l'utilizzo integrato e congiunto di tutti i mezzi di comunicazione necessari e adatti a conseguire gli obiettivi delle singole attività progettuali. Lo scopo generale della CS è di garantire che le informazioni siano condivise con gli *stakeholder* in modo tempestivo e attraverso i mezzi più efficaci.

La CS elaborata nella fase iniziale del progetto e aggiornata periodicamente conterrà i target, i mezzi di comunicazione, i prodotti, gli eventi, la tempistica e gli indicatori per misurare l'efficacia della stessa. La CS dovrà prevedere una precisa *Visual Identity* di progetto, da impiegare nella produzione di tutti i documenti ed i materiali prodotti, con chiara indicazione del programma di riferimento (PO FEAMP 2014-2020), oltre che dei loghi di UE, Regione Puglia e Ministero Politiche Agricole.

Ai fini di una corretta ed efficace attività di disseminazione dei risultati sarà necessario che quanto stabilito nella CS sia realizzato nei modi e nei tempi stabiliti, anche attraverso l'implementazione dei seguenti mezzi:

- una pagina *web* dedicata al progetto;
- Canali social (Facebook, Instagram, Twitter, YouTube);
- Comunicati stampa;
- un *leaflet* a due pieghe contenente gli obiettivi le attività e i risultati attesi da distribuire durante gli eventi;
- *Roll-up* contenente le informazioni di base del progetto da esibire durante gli eventi pubblici;
- n. 3 *Notice Board* informativi (con sintesi del progetto e con info grafiche di facile lettura);
- almeno 2 articoli scientifici;
- almeno n.1 report finale risultati recante i risultati del progetto.

È prevista l'organizzazione di un evento convegnistico con rappresentanti istituzionali del mondo della pesca, qualificati studiosi ed esperti, *opinion leader* e *stakeholder* con i quali aprire un dialogo e confronto sui risultati ottenuti dal progetto e sulla sua attuazione e sulle future prospettive di gestione del patrimonio ittico pugliese.

L'evento sarà l'occasione per presentare il rapporto tecnico scientifico finale e il database "*Il mare di Puglia, attività di pesca e gestione sostenibile*".

Riguardo le attività di diffusione dei risultati si prevede di:

- attuare un ciclo di incontri nelle aree di riferimento;
- identificare di fabbisogni volti a favorire l'adozione di modelli di co-gestione efficaci tra gli operatori, la ricerca scientifica e le pubbliche amministrazioni;
- attuare campagne di informazione circa le modalità di utilizzo delle isole ecologiche;
- coinvolgere nell'attività divulgativa di Enti gestori di Aree Marine Protette, Associazioni, cooperative di pescatori, Amministrazioni e gli *stakeholder* interessati.

#### 9.4.1 Deliverables

- D 4.1.1 Sito web, profili social e materiale divulgativo
- D 4.1.2 Campagna informativa: incontri e seminari
- D 4.1.3 Evento finale di progetto
- D 4.1.4 Presentazione dei risultati, degli elaborati e dello studio della portualità peschereccia pugliese e delle acque interne
- D 4.1.5 Proposte di adeguamento ed efficientamento della pesca.

## 10. Quadro economico del progetto

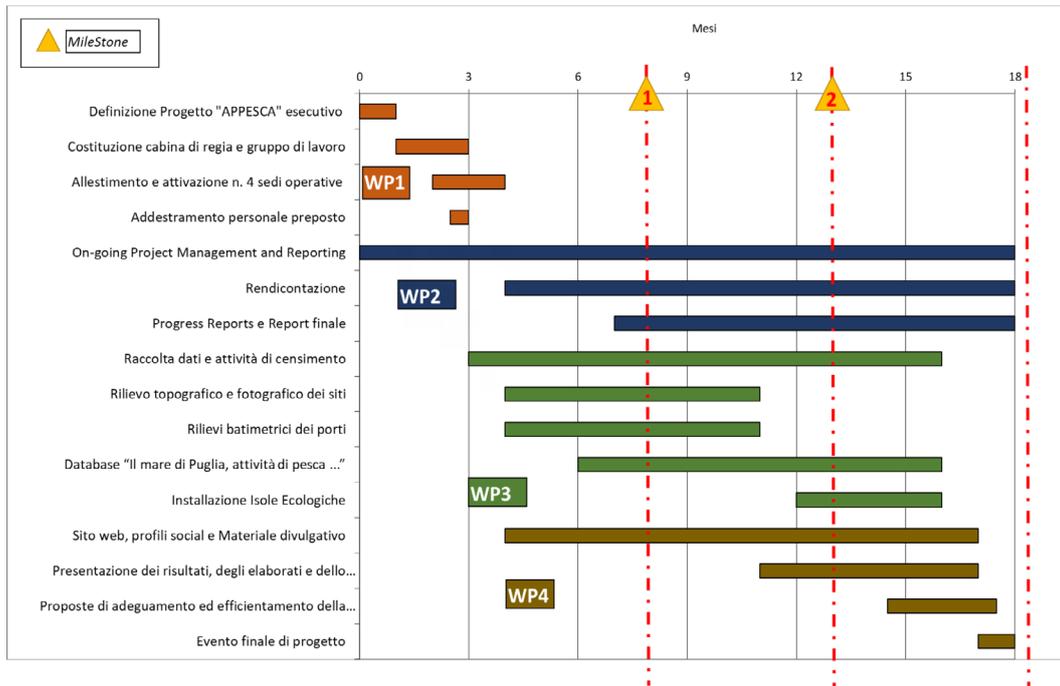
VOCE DI SPESA	BUDGET ASSET IMPORTO (€)	BUDGET REGIONE PUGLIA	TOTALE IMPORTO
---------------	-----------------------------	--------------------------	-------------------

		IMPORTO (€)	(€)
COSTI RISORSE UMANE TOTALI	952.900,00 €	- €	952.900,00 €
COSTI RISORSE STRUMENTALI	385.400,00 €	55.000,00 €	440.400,00 €
COSTI A COFINANZIAMENTO	47.700,00 €	- €	47.700,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>1.386.000,00 €</b>	<b>55.000,00 €</b>	<b>1.441.000,00 €</b>

*Per il calcolo nel dettaglio Vedasi FILE ALLEGATO 1*

## 11. Cronoprogramma

ATTIVITÀ	TRIMESTRE					
	I	II	III	IV	V	VI
<b>WP1 - Definizione/Pianificazione delle attività propedeutiche all'avvio dell'indagine</b>						
<b>WP2 - Coordinamento e gestione del progetto</b>						
<b>WP3 - Attività di censimento, raccolta dati e rielaborazione</b>						
<b>WP4 - Communication strategy del progetto e diffusione dei risultati</b>						



<p><b>MILESTONE N° 1</b> <b>(30/10/2020)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. 1 Progetto attuativo</li> <li>n. 1 Cabina di Regia operativa</li> <li>n. 4 Gruppo di lavoro selezionato, formato e operativo</li> <li>n. 4 Sedi operative attive</li> <li>n. 1 Report su "Raccolta dati e attività di censimento"</li> <li>n. 1 Report su "Rilievo topografico e fotografico dei siti"</li> <li>n. 1 Report su "Rilievi batimetrici dei porti"</li> <li>n. 1 Report su "Database Il mare di Puglia, attività di pesca ..."</li> <li>n. 1 Report su "Sito web, profili social e Materiale divulgativo"</li> </ul>
<p><b>MILESTONE N° 2</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>n. 1 Report su "Raccolta dati e attività di censimento"</li> <li>n. 1 Report su "Rilievo topografico e fotografico dei siti"</li> <li>n. 1 Report su "Rilievi batimetrici dei porti"</li> <li>n. 1 Report su "Database Il mare di Puglia, attività di pesca ..."</li> <li>n. 1 Report su "Sito web, profili social e Materiale divulgativo"</li> <li>n. 1 Report su "Presentazione dei risultati, degli elaborati e dello studio della portualità peschereccia"</li> </ul>

## 12. Indicatori e Risultati

Il sistema di monitoraggio del progetto si sviluppa su due livelli distinti di misurazione: indicatori di realizzazione e indicatori di risultato. Gli indicatori di realizzazione misurano l'avanzamento del progetto mentre quelli di risultato indicano l'impatto diretto che il progetto avrà sui fruitori e sui partner del progetto.

Di seguito si riportano gli indicatori selezionati per la misurazione dell'avanzamento del progetto e i risultati raggiunti. Le tabelle sotto riportate non riportano i valori di riferimento, in quanto, fortemente correlate alla priorità di avanzamento della prima fase e della relativa firma di convenzione.

#### a) Indicatori di avanzamento

L'indicatore di avanzamento sarà espresso in termini di Quadro Economico corrispondente ai reali avanzamenti delle attività progettuali che non necessariamente corrisponde al quadro economico portato in rendicontazione. Questo indicatore sarà valorizzato nei successivi Rapporti di avanzamento tecnico ed economico-finanziario.

#### b) Indicatori di risultato

Di seguito si riporta un esempio di possibili indicatori di risultato. Indicatori che saranno utilizzati per valutare l'avanzamento intermedio ed il raggiungimento finale degli obiettivi del progetto. Questi indicatori saranno presentati a compimento delle attività meglio descritte al punto 9) e nel Rapporto finale.

INDICATORE DI RISULTATO	UNITÀ DI MISURA	VALORE minimo	VALORE massimo
Stakeholder coinvolti	N.	30	100
Partecipanti agli eventi di progetto	N.	50	300
Isole Ecologiche	N.	4	6
Porti pilota	N.	1	1

#### c) Risultati attesi

***I risultati relativi ad esigenze specifiche relative all'occupazione, all'ambiente, alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi e alla promozione dell'innovazione:***

- 1) Stimolare gli interventi volti a migliorare la redditività delle imprese di pesca e ad aumentare l'occupazione per i giovani e per le donne;
- 2) Stimolare la formazione e la crescita del capitale umano;
- 3) Stimolare gli interventi per ridurre gli impatti ambientali;
- 4) Stimolare gli interventi di efficientamento energetico;
- 5) Incentivare meccanismi di co-gestione delle attività di pesca;
- 6) Favorire la competitività mediante investimenti nell'innovazione tecnologica del settore.



CONSUMATIVO ASST		Spesa	Indicativo per la spesa			
Voci di costo						
Spese generali ASST (non generali amministrativi) (Art. 1.36)						
Spese generali di progetto			27.300,00 €			
Spese accantonamento articolo			0,00 €			
Costo personale ASST (costo di progetto)			15.000,00 €			
<b>COSTO TOTALE FINANZIAMENTO</b>			<b>42.300,00 €</b>			
<b>TOTALE</b>						
<b>VOCE DI SPESA</b>			<b>BUDGET FASSET</b>		<b>TOTALE</b>	
COSTI PERSONALI UMANI TOTALI			€		€	
COSTI STRUMENTALI			912.000,00 €		912.000,00 €	
COSTI FINANZIARI			51.000,00 €		461.000,00 €	
COSTI DI FINANZIAMENTO			118.000,00 €		47.000,00 €	
<b>TOTALE</b>			<b>1.183.000,00 €</b>		<b>1.417.000,00 €</b>	

**ALLEGATO B**

**SCHEMA DI CONVENZIONE  
PER L'ELABORAZIONE DELL'ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI  
ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE**

TRA

**La REGIONE PUGLIA, SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA**, con sede legale in Bari – Lungomare N. Sauro, 45, C.F. (80017210727), in persona della Dirigente, *Dott.ssa Rosa Fiore* - che opera anche in qualità di Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEAMP, di seguito denominata *RAAdG FEAMP*, giusta designazione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2285 del 09/12/2019 - giusta delega di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. .... del .....,

E

**L'Agenzia regionale per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio** con sede legale in Bari – Via G. Gentile, 52, Bari (C.F. 93485840727), di seguito denominata *ASSET PUGLIA*, in persona del Commissario Straordinario *ing. RAFFAELE SANNICANDRO*, il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell'interesse dell'Agenzia che rappresenta,

VISTA

- La Legge Regionale n. 23 del 2016, all'art. 20 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative della caccia e della pesca" ha stabilito che le competenze in materia di caccia e pesca, in precedenza attribuite alle Province/città Metropolitana, sono trasferite alla Regione.
- la Legge regionale 3 novembre 2017, n. 43 "Pianificazione e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura regionale" con la quale la Regione Puglia in armonia e in coerenza con la legislazione comunitaria e statale e con le disposizioni regionali in materia di tutela e salvaguardia della risorsa idrica, sostiene azioni di innovazione e sviluppo ambientale, economico e sociale, nei settori della pesca e dell'acquacoltura, in un'ottica integrata;
- la Legge regionale 2 novembre 2017, n. 41 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)" con cui è stata disposta la soppressione dell'AREM e l'istituzione della nuova Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET). Visti in particolare:
  - l'art. 2, comma 1, che definisce ASSET quale organismo tecnico-operativo a supporto della Regione;
  - l'art. 2, comma 2, che definisce ed elenca le finalità istituzionali proprie di ASSET;
  - l'art. 2, comma 3 che indica i compiti affidati ad ASSET per il perseguimento delle suddette finalità istituzionali, tra i quali quello di supporto tecnico-operativo alla Regione Puglia, agli enti regionali, agli enti locali pugliesi nonché ai concessionari di opere pubbliche,

PREMESSO CHE

- L'art. 2 della L.R. n. 41 del 02/11/2017, definisce finalità e competenze dell'Agenzia ASSET PUGLIA, quale organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione nonché, nei casi previsti dal comma 5, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia



REGIONE  
PUGLIA



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO  
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

del territorio dai rischi idrogeologici e sismici. L'Agenzia persegue, finalità istituzionali, in materia di mobilità di passeggeri e merci, di mobilità sostenibile, di integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, e di riqualificazione degli ambiti urbani, per rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati, per promuovere la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), per la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche). Corrispondentemente, all'Agenzia sono assegnati i compiti necessari per il perseguimento delle suddette finalità istituzionali, tra i quali:

- supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;
- rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale e i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale;
- rilevazione e analisi, mediante rapporto annuale TP alla Giunta regionale, dei livelli di produttività delle imprese di trasporto, ai fini della definizione di standard ottimali di gestione;
- approfondimento e sviluppo, in un'ottica intermodale, delle linee d'intervento in tema di merci e logistica, attraverso l'elaborazione del Piano regionale delle merci e della logistica (PML);
- verifica del grado di integrazione modale del sistema del trasporto pubblico e proposta di interventi migliorativi per la redazione della pianificazione attuativa del PRT;
- supporto tecnico-giuridico agli uffici regionali competenti alle procedure a evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza regionale;
- supporto al processo di pianificazione strategica degli investimenti in tema di pianificazione e sviluppo ecosostenibile del territorio;
- fornire supporto tecnico, ove richiesto, all'Area metropolitana e agli enti locali anche di area vasta nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell'Agenzia;
- attività di project management per nuovi progetti strategici, progetti di miglioramento incrementale nonché per progetti di ricerca e sviluppo da attuarsi nel Dipartimento associato all'ASSET e nelle Sezioni/Strutture in cui esso è articolato, nelle materie istituzionalmente di competenza dell'Agenzia;
- analisi di mercato relative ai servizi pubblici locali;
- svolgere attività di analisi e miglioramento della normazione in materia di edilizia residenziale pubblico privata e delle politiche di riqualificazione degli ambiti urbani;
- promuovere la pubblica utilità delle opere di interesse regionale;
- assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale;
- supporto tecnico agli uffici regionali nonché alla Protezione civile per le attività di prevenzione e tutela del territorio regionale mediante rilevamenti ortofotografici, mappatura informatizzata delle carte geologiche e geotermiche, analisi dei piani insediativi e linee guida per una pianificazione sostenibile, diagnostica e analisi strutturale antisismica degli edifici, valutazione della vulnerabilità del patrimonio edilizio e dei centri storici, restauro e salvaguardia del patrimonio storico e monumentale;
- supporto tecnico alla Regione Puglia, agli enti regionali, agli enti locali pugliesi nonché ai concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva e valutazione dei progetti ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), nonché per ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o norme similari;
- supporto tecnico alla Regione Puglia per il monitoraggio e la mappatura delle grandi opere e dei programmi di opere pubbliche realizzate nel territorio regionale.

CONSIDERATO CHE



REGIONE  
PUGLIA



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO  
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

- al Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale competono le politiche regionali inerenti all'agricoltura, alla zootecnia, alla pesca, alle attività venatorie e all'acquacoltura. Il Dipartimento provvede alla programmazione e gestione dei fondi comunitari per lo sviluppo dell'agricoltura e della pesca, nonché alla gestione e tutela delle risorse naturali ed idriche pugliesi;
  - nel Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale è incardinata la Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, cui afferisce il Servizio Programma FEAMP che coordina l'attuazione del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), attende alla gestione dei bandi, delle domande di aiuto e di pagamento, sovrintende alla realizzazione delle attività progettuali e cura i rapporti con i soggetti istituzionali interessati al Programma e al Piano Strategico Nazionale.
  - l'ASSET si occupa dell'*engineering* pubblico, della pianificazione strategica, della programmazione integrata, della progettazione e attuazione di opere pubbliche per la Regione Puglia anche in collaborazione con altre strutture regionali e/o Enti di Ricerca;
- Come verificato in sede di valutazione del progetto, le Parti condividono l'esigenza relativa alla realizzazione di uno studio di analisi circa lo stato dei porti pescherecci pugliesi esistenti attraverso la ricognizione delle infrastrutture e dei luoghi di sbarco, la disamina delle eventuali criticità e l'individuazione dei reali fabbisogni in termini di servizi, lavori e infrastrutture, per l'efficientamento della filiera della pesca e la sua innovazione;

#### PRECISATO CHE

- il progetto di cui alla presente convenzione ha ad oggetto l' "ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE" ed è orientato a sviluppare uno studio propedeutico alla realizzazione di una pianificazione regionale per la portualità di pesca, uno studio propedeutico alla realizzazione di un piano di gestione sostenibile della pesca in Puglia nonché un piano di gestione della pesca sostenibile
- come verificato in sede di valutazione del progetto, l'oggetto e gli obiettivi dello stesso sono coerenti con le finalità della Priorità 1 del PO FEAMP 1014/2020, in particolare con le finalità della Misura 1.26, e della L.R. 43/2017; inoltre, perseguono l'interesse pubblico comune alle parti stipulanti, in coerenza con le rispettive finalità pubbliche e istituzionali;
- Il costo complessivo del progetto è di € 1.441.000,00, ripartiti fra ASSET per €1.386.000,00 (di cui €47.700,00 di cofinanziamento della stessa Agenzia) e la Regione Puglia per €55.000,00.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono e stipulano quanto segue:

#### Art.1 (Valore delle premesse)

Le premesse e ogni documento allegato, ivi inclusi il progetto denominato "ELABORAZIONE DELL'ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE" la relazione di valutazione del progetto e la Deliberazione di G.R. ... del ....., formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### Art. 2 (Oggetto)

1. La presente convenzione ha ad oggetto la realizzazione delle attività del progetto denominato "ELABORAZIONE DELL'ANALISI DELLO STATO DEI PORTI PUGLIESI E FABBISOGNI DI ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO PER LA PESCA PROFESSIONALE", il quale si prefigge l'obiettivo (comune alle parti) di realizzare indagini sul comparto della pesca pugliese e attività di monitoraggio delle risorse utili alla pianificazione delle attività nell'ottica della sostenibilità per la definizione di linee guida che fungano da volano per l'efficientamento della filiera della pesca e la sua innovazione.
2. La Regione Puglia affida ad ASSET PUGLIA l'attuazione delle attività di progetto e le iniziative utili al perseguimento degli obiettivi dello stesso.
3. Le attività da realizzare, nonché i ruoli, le competenze e le risorse a ciò dedicate, sono specificatamente descritti nella scheda di progetto allegata al presente atto e, in particolare ai paragrafi 9 e 10, che qui si intendono integralmente richiamati a formare parte integrante e sostanziale della presente convenzione.



REGIONE  
PUGLIA



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO  
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

4. Tali attività sono così schematicamente riepilogate nei seguenti *work package*:

- WP1: *“Definizione/Pianificazione delle attività propedeutiche all’avvio dell’indagine”*
- WP2: *“Coordinamento e gestione del progetto”*
- WP3: *“Attività di censimento, raccolta dati e rielaborazione”*
- WP4: *“Communication strategy del progetto e diffusione dei risultati”*

#### Art.3

(Impegni delle Parti)

1. L’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia, si impegna ad eseguire e realizzare tutte le attività di progetto affidate con la presente convenzione, come specificate nei paragrafi 9 e 10 della scheda di progetto allegata e nei tempi espressamente previsti nel Cronoprogramma di cui al paragrafo 11, della scheda medesima.
2. Sarà realizzato uno studio di analisi circa lo stato dei porti pescherecci pugliesi esistenti, attraverso la ricognizione delle infrastrutture e dei luoghi di sbarco, la disamina delle eventuali criticità e l’individuazione dei reali fabbisogni in termini di servizi, lavori e infrastrutture, per l’efficientamento della filiera della pesca e la sua innovazione, che tenga conto anche della normativa *in itinere* in materia di economia circolare e sostenibilità della pesca.
3. L’analisi dovrà focalizzare anche la problematica connessa alla gestione dei rifiuti da attività di pesca (a bordo e a terra), avendo cura delle Direttive comunitarie (Reg. UE n. 1380/2013) che stabiliscono l’obbligo di sbarco anche per la biomassa scartata.
4. Sono in capo alla Sezione attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura e la pesca le attività connesse alla strategia di comunicazione delle attività di progetto compresa la convegnistica, che saranno comunque attuate insieme ad ASSET.

#### Art.4

(Modalità di esecuzione)

1. Le modalità di esecuzione della convenzione, sono descritte nell’elaborato di progetto, come approvato con DGR ... del ... accluso come allegato n. 1 del presente atto, costituendone parte integrante. Saranno possibili specifici aggiornamenti motivati delle fasi progettuali a seguito dell’avvio dei lavori, previa approvazione e autorizzazione delle competenti strutture del FEAMP.
2. Per lo svolgimento delle attività condotte dai vari soggetti coinvolti verrà individuato un Gruppo di Lavoro composto da funzionari e/o esperti di ASSET, i quali potranno svolgere i compiti loro assegnati, presso le quattro sedi di riferimento (base Foggia, base Bari, base Lecce e base Taranto), e presso la sede di coordinamento centrale (coincidente con la sede Bari), a seconda delle specifiche esigenze.
3. All’interno del gruppo di lavoro, ASSET individua, oltre allo staff previsto dal progetto, un Responsabile del Procedimento oltre che di pianificazione, organizzazione e controllo del processo operativo per la realizzazione delle attività.
4. Per la formazione del Gruppo di Lavoro, di cui ai punti 2 e 3 del presente articolo, ASSET potrà avvalersi, oltre che di personale strutturato, interno all’Ente, anche di personale appositamente selezionato nei modi e termini previsti dalla normativa vigente.

#### Art.5

(Durata)

1. La presente convenzione avrà durata di 18 mesi dalla firma della presente Convenzione.
2. Qualora per giustificati motivi, ASSET fosse impossibilitata a concludere gli studi entro la scadenza anzidetta, anche per effetto di ritardi nello svolgimento delle attività in carico ad altri soggetti, si potrà prevedere, d’intesa tra le parti e previa autorizzazione degli uffici regionali competenti una proroga del termine.

#### Articolo 6

(Risorse umane)



1. Per la realizzazione delle attività di progetto saranno impiegate le unità lavorative indicate nel paragrafo 9 del progetto, come individuate nei singoli WP, scelte tra il personale dipendente ASSET, in funzione delle specifiche competenze e professionalità possedute in rapporto alle attività da svolgere.
2. Nella realizzazione del progetto saranno altresì impiegate le unità lavorative indicate nello stesso paragrafo 9, al cui reclutamento, si concorda, provvederà ASSET secondo un criterio di competenza e qualificazione professionale, previo espletamento di procedure selettive/comparative conformi alle disposizioni normative vigenti in materia.
3. Alle Risorse Umane impiegate in progetto si applicano le norme in materia di incompatibilità, di divieto di cumulo e di onnicomprensività della retribuzione previste dalle vigenti leggi.
4. Rimane fermo che tali soggetti contrarranno rapporto solo con ASSET, ferma restando ogni esclusiva e diretta responsabilità degli stessi per l'osservanza di ogni normativa vigente nonché, nei confronti dell'Amministrazione per l'esatto adempimento di tutti gli obblighi nascenti del presente Atto.

#### Art.7

(Fuori campo applicazione IVA)

1. Considerato che l'oggetto della Convenzione è strettamente connesso con l'attività istituzionale svolta da ASSET, il contributo non si configura come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari ma quale compartecipazione alle spese; di conseguenza il rimborso spese stesso è da ritenersi fuori campo applicazione IVA ai sensi degli art. n. 1 e n. 4 del DPR n. 633/72 e successive modificazioni. Tale contributo sarà utilizzato integralmente per spese istituzionali legate allo svolgimento del presente progetto.

#### Art. 8

(Riconoscimento delle spese e rendicontazione)

1. La Regione si impegna a trasferire ad ASSET l'importo di € 1.338.300,00 (Euro unmilionetrecentotrentottomilatrecento/00);
2. Per il riconoscimento delle spese connesse alla realizzazione del progetto si farà riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, al vigente Manuale delle procedure e dei controlli del PO FEAMP – O.I. Regione Puglia, alle disposizioni attuative della misura FEAMP di riferimento, alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP 2014-2020 e al D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".
3. ASSET dovrà presentare alla Regione Puglia idonea rendicontazione dettagliata in base ad una analisi distinta dei costi sostenuti e delle risorse impiegate (personale, mezzi tecnici e attrezzature) in coerenza con le attività svolte e nel rispetto del crono programma di progetto.
4. La Regione Puglia disporrà la corresponsione delle risorse a carico della Misura 1.26 del PO FEAMP Puglia 2014-2020 (di cui al Reg. UE n. 508/2014, Art. 26), per un importo complessivo pari al 100% del costo dell'intero progetto, con le seguenti modalità:
  - 50% dell'importo di cui al comma 1 del presente articolo, a titolo di anticipazione per l'avvio delle attività, a seguito della sottoscrizione del presente Convenzione;
  - 40% dell'importo di cui al comma 1 del presente articolo a titolo di acconto, previa rendicontazione di spese dirette già sostenute; con l'espressa prescrizione che almeno il 30% del costo dell'intero progetto dovrà essere rendicontato entro il 30 ottobre 2020, in coerenza con quanto previsto al paragrafo 9.2 della scheda di progetto;
  - saldo del 10% dell'importo di cui al comma 1 del presente articolo, previa rendicontazione finale delle spese dirette effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività progettuali.
5. Le risorse messe a disposizione sono acquisite nel conto corrente indicato al successivo art. 9.
6. Le spese rendicontabili effettuate da ASSET (inclusa la quota di cofinanziamento dell'Agenzia pari a €47.700,00) dovranno essere effettuate secondo quanto stabilito dalle disposizioni procedurali del PO FEAMP, su modulistica disponibile sul sito [feamp.regione.puglia.it](http://feamp.regione.puglia.it), comprovate da fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probante equivalente, specificatamente riferiti alla prestazione che, previa liquidazione, sia oggetto di pagamento.



7. I titoli di spesa, definitivi e validi ai fini fiscali, devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo. L'IVA costituisce spesa ammissibile solo se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto da ASSET in maniera non recuperabile.

#### Art. 9

(Obblighi di tracciabilità finanziaria)

1. Ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 8, della legge n. 136 del 2010, ASSET è tenuto ad utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione un conto corrente bancario o postale appositamente dedicato alle commesse pubbliche.
2. Per ASSET, gli estremi identificativi di tale conto sono: \_\_\_\_\_
3. Di seguito sono elencate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso: Direttore generale ASSET (Ing. Raffaele Sannicandro).
4. ASSET si impegna ad effettuare i movimenti finanziari di cui al comma 1, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, o altro strumento idoneo ad assicurare la piena tracciabilità delle operazioni.
5. Qualora ASSET effettui transazioni finanziarie con modalità differenti da quelle previste dal presente articolo, la Convenzione si intende risolta di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile. Fatta salva l'applicazione della clausola risolutiva espressa, ad ASSET potranno altresì essere applicate le sanzioni di cui all'articolo 6, commi 1 e 2 della Legge n. 136/2010.
6. ASSET si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione ed alla Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente della notizia di inadempimenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui dovessero venire a conoscenza nell'ambito delle attività regolate dalla presente Convenzione.

#### Art. 10

(Coordinamento, vigilanza e controllo)

1. Fatte salve le disposizioni adottate dal vigente Manuale delle procedure operative che definisce il Sistema di Gestione e Controllo del PO FEAMP Regione Puglia, le attività di coordinamento, vigilanza e controllo sull'esecuzione della presente Convenzione sono rispettivamente esercitate dal Direttore Generale dell'ASSET secondo le modalità definite dalla legge regionale istitutiva dell'Agenzia e dal Dirigente della Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché della regolamentazione regionale applicabile e dei regolamenti organizzativi e procedurali dell'ASSET.

#### Art. 11

(Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa)

1. ASSET e la Regione si impegnano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

#### Art. 12

(Utilizzo delle informazioni e diritto d'autore)

1. Ogni forma di pubblicità ed informazione degli studi deve essere programmata e realizzata con il consenso di tutte le parti.
2. Le parti, ai sensi dell'art. 119 Reg. UE n. 508/2014, si impegnano reciprocamente a dare atto e rendere noto – in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in casi di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo - che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Convenzione finanziato con fondi PO FEAMP 2014/2020.
3. Ai risultati conseguiti nell'ambito della presente convenzione si applica la vigente normativa in materia di diritto d'autore.

#### Art. 13



(Sicurezza)

1. Compete ad ASSET l'attuazione delle misure per la tutela della salute e sicurezza del proprio personale sui luoghi di lavoro previste dalla normativa vigente, comprese quelle relative ai dispositivi di protezione personale e sorveglianza sanitaria. ASSET si impegna a fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro di propria competenza e sulle relative misure di prevenzione e protezione di emergenza presenti.

Art. 14

(Coperture assicurative)

1. ASSET dà atto che il personale è assicurato contro gli infortuni sul lavoro. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative con quelle ulteriori che si rendessero necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate.

Art. 15

(Riservatezza)

1. ASSET si impegna a mantenere riservate tutte le informazioni, i dati, i programmi e le documentazioni reciprocamente messe a disposizione per la realizzazione di quanto previsto nella presente Convenzione.

Art. 16

(Trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo sia informatico, relativi all'espletamento delle attività riconducibili alla presente Convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal decreto legislativo 196 del 30 giugno 2003 e al Regolamento UE 679/2016, e al D.lgs. n. 101/2018.

Art. 17

(Incompatibilità)

1. Le Parti si impegnano a verificare preventivamente la sussistenza di eventuali situazioni di incompatibilità degli esperti e del personale impiegato nelle attività oggetto del presente Atto. In caso di accertata sussistenza di incompatibilità opereranno le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 18

(Norme di salvaguardia, rinvio e finali)

1. Ai sensi dell'art. 1, c. 3 e dell'art. 8 della L.R. n. 41/2017, l'Agenzia è sottoposta - tra gli altri - alla vigilanza e al controllo della Regione Puglia, che lo esercita nelle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.  
2. Per quanto non previsto espressamente, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia e al Codice Civile.

Art. 19

(Bollo e registrazione)

1. Il presente atto è esente da imposta di bollo e di registrazione, in quanto conserva la natura pubblicistica degli accordi di cui all'art.15, comma 1, della L. n.241/90.  
2. Il presente atto viene sottoscritto, esclusivamente, con firma digitale, ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005, come previsto dall'art.15, comma 2 bis, della L. n.241/90.



REGIONE  
PUGLIA



AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO  
SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

---

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per la REGIONE PUGLIA, SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA  
*La Dirigente e Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP - O.I. Regione Puglia*  
*Dott.ssa Rosa Fiore*

Per l'Agenda Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio  
*Il Direttore Generale*  
*Ing. Raffaele Sannicandro*

La presente Convenzione viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale da entrambe le Parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 bis della Legge 241/90.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
					in aumento	in diminuzione	
Allegato E/1 Allegato delibera di variazione del bilancio ripartente i dati d'interesse del Tesoriere data: ..... n. protocollo ..... RE/Proposta di delibera della Giunta Regionale AGR/DEL/2020/0003 SPESE ESERCIZIO 2020							
MISSIONE		16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
	Programma	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca				
	TITOLO	1	Spese correnti		residui preesistenti		
					previsione di competenza		55.000,00
					previsione di cassa		
	TITOLO	2	Spese in conto capitale		residui preesistenti		
					previsione di competenza		1.338.300,00
					previsione di cassa		
Totale Programma		3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca		residui preesistenti		
					previsione di competenza		1.393.300,00
					previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE		16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		residui preesistenti		
					previsione di competenza		1.393.300,00
					previsione di cassa		
MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti - Programmi				
	Programma	1	Fondo di riserva				
	TITOLO	1	Spese correnti		residui preesistenti		
					previsione di competenza		208.995,00
					previsione di cassa		
Totale Programma		1	Fondo di riserva		residui preesistenti		
					previsione di competenza		208.995,00
					previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti - Programmi		residui preesistenti		
					previsione di competenza		208.995,00
					previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					residui preesistenti		
					previsione di competenza		1.393.300,00
					previsione di cassa		208.995,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					residui preesistenti		
					previsione di competenza		1.393.300,00
					previsione di cassa		208.995,00
ENTRATE							
TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ...	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
					in aumento	in diminuzione	
TITOLO		2	Trasferimenti correnti				
	Tipologia	1	Trasferimenti correnti		residui preesistenti		
					previsione di competenza		46.750,00
					previsione di cassa		
TOTALE TITOLO		2	Trasferimenti correnti		residui preesistenti		
					previsione di competenza		46.750,00
					previsione di cassa		
TITOLO		4	Entrate in conto capitale				
	Tipologia	2	Contributi agli investimenti		residui preesistenti		
					previsione di competenza		1.137.555,00
					previsione di cassa		
TOTALE TITOLO		4	Entrate in conto capitale		residui preesistenti		
					previsione di competenza		1.137.555,00
					previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					residui preesistenti		
					previsione di competenza		1.184.305,00
					previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					residui preesistenti		
					previsione di competenza		1.184.305,00
					previsione di cassa		

Pagina 1

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa  
 Firmato digitalmente da Aldo Di Mola  
 Organizzazione REGIONE PUGLIA/80017210727  
 Data: 30/04/2020 09:14:57